

ASSOCIAZIONI D'ARMA

I cimeli del 53° vanno all'Ana

Il prossimo 6 marzo il materiale verrà trasferito nei locali di via Ferruccio Nazionale. Per l'occasione verrà organizzata una piccola cerimonia con invito agli ultimi reduci

■ E' fatta. Il prossimo 6 marzo i cimeli e quanto rimane dell'Associazione 53° Reggimento Fanteria verranno trasferiti presso il Museo delle Truppe Alpine, nella nuova sede Ana di Biella, in via Ferruccio Nazionale 5. Il lungo percorso era iniziato più di un anno fa allorché "il Biellese" decise di chiedere un sopralluogo presso la vecchia sede dell'Associazione dei reduci del glorioso reggimento, nel vecchio ex Orfanotrofio cittadino. Lì, abbandonati ormai da anni (di fatto da dopo la morte dell'ultimo presidente dell'Associazione, Giovanni Sanna, spentosi il 24 novembre del 2002) giacciono cappelli, mostrine, foulards con i colori del Reggimento, fotografie, quadri con i volti dei comandanti del 53°, archivi con i nomi degli iscritti. Altrove è custodito anche il labaro, quello orgogliosamente e per decenni esibito ai Raduni d'arma, simbolo del coraggio e del sacrificio dei fanti che combatterono sui fronti russo, greco-albanese ed occidentale. Da qui l'esigenza di dare una degna collocazione ai cimeli e la disponibilità subito manifestata dagli alpini. Nei giorni scorsi la decisione di procedere, anche con l'avallo di Giuseppe Maffucci, ultimo vice-presidente dell'Associazione, alla presenza dell'assessore alla Cultura della Città di Biella, Giulio Salivotti, del direttore del Museo delle Truppe Alpine, Marco Fulcheri e di Alessandro Sanna, uno dei due figli dell'ultimo presidente dell'Associazione.

GIORGIO PEZZANA
giorgio.pezzana@ilbiellese.it



Il cappello del 53°

Marco Fulcheri (direttore Museo alpini)

«GLI ALPINI BIELLESI SONO ONORATI DI DARE ACCOGLIENZA A QUEI RICORDI»

Con emozione e orgoglio il "Museo biellese degli Alpini - il sentiero della memoria" accoglie i cimeli dell'Associazione 53° Fanteria. Questi reperi, per anni dimenticati, potranno così tornare a parlare di quando il 53° era di stanza a Biella e della sua gloriosa storia, evitando che tanti nomi e tanti sacrifici vengano cancellati da oblio e indifferenza. Le sale del Museo con giusto e decoroso spazio ospiteranno i ricordi di questi Fratelli d'arma, con i quali gli Alpini hanno condiviso tante campagne. Simbolo di questa comunione è un vaso ritrovato in via Orfanotrofio colmo a metà di nera terra russa, l'altra metà è custodita dal nostro Museo, donata nel 1987 dall'ultimo presidente dell'Associazione, Giovanni Sanna: terra raccolta nei pressi di Nicolajewka.



Giuseppe Maffucci (53° Fanteria)

«COSI' TORNANO A RIVIVERE I VALORI CHE FECERO STORIA»

Sono certo che questa operazione darà conforto ai reduci ed agli eredi di coloro che, attraverso il 53° Reggimento Fanteria, seppero esaltare i valori del coraggio e dell'amor patrio, recando la testimonianza incancellabile di un'epoca storica. Molti furono anche i biellesi arruolati nel glorioso Reggimento e tanti rimasero sul campo di battaglia contribuendo in modo decisivo all'attribuzione di quella Medaglia d'Oro assegnata al 53° Reggimento Fanteria di cui mi onoro di avere fatto parte, come ne fece parte, con vanto ancor più motivato, mio padre Generoso.



Giulio Salivotti (Assessore)

«UN OMAGGIO DEDICATO AGLI ULTIMI REDUCI»

Sono molto contento della partecipazione all'ultima riunione di Giuseppe Maffucci, ultimo vice presidente dell'Associazione 53° Fanteria, e di Alessandro Sanna, figlio dell'ultimo presidente che seppero tenere alto sino all'ultimo il vessillo di quel glorioso Reggimento. Il prossimo 6 marzo trasferiremo dunque quei cimeli presso la sede dell'Ana, che ringrazio per la disponibilità mostrata sin da subito. Per l'occasione chiameremo a raccolta i pochi reduci rimasti del 53° con la speranza di fare loro un bel regalo ed offrire la testimonianza dell'affetto di tutti i biellesi.



I fratelli Sanna

«ERA IL DESIDERIO DI NOSTRO PADRE»

Quando le scale della sede di via Orfanotrofio divennero un ostacolo insormontabile e si decise lo scioglimento dell'Associazione, nostro padre, da buon maresciallo di furberia e con l'aiuto degli ultimi consiglieri, volle fare le cose per bene. Preparò tutto quanto affinché le memorie del Reggimento e dell'Associazione fossero subito disponibili per essere trasferite al Museo del Territorio, dove in un primo tempo pareva fosse destinato per trovare una dignitosa collocazione. Ora quel materiale sappiamo che finirà nel Museo delle Truppe Alpine. Nostro padre, da lassù dove si trova, ne sarà felice poiché considerava gli alpini fratelli d'arme. A pochi giorni dall'omaggio reso alla memoria di padre Brevi, cappellano alpino e grande amico di nostro padre, ancor più apprezzabile è ai nostri occhi il gesto delle "penne nere" che realizzeranno quello che fu il grande ed ultimo desiderio di nostro padre. Non possiamo che essere grati a chi si è impegnato affinché questa operazione andasse a buon fine.



HONDA
The Power of Dreams

GAMMA A PARTIRE DA
€ 9.990*

€ 99
AL MESE

3 ANNI
FURTO E INCENDIO

3 ANNI
TASSO ZERO

CAPACITÀ DI CARICO FINO A 1321 LITRI

HONDA JAZZ.
A QUESTE CONDIZIONI È IMPOSSIBILE NON INNAMORARSI.

Il prezzo si riferisce alla versione 1.2 S in caso di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolate prima del 1997 (Decreto n. 248/2007). Prezzo promozionato € 10.690. Anticipo € 2.990, 36 rate da € 99 al mese, TAN 0%, Maxirata € 3.929,52 rifinanziabile in 36 mesi. TAEG MEDIO 2,55%. Spese istruttoria € 240. Scade il 29/02/2008. Un anno di bollo gratis (3 anni per Euro 0). Consumi nel ciclo extraurbano: 21,2 km/l. Emissioni: CO₂ 129 gr/km.

JAZZ

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Bollengo (To) - S.S 32 - Tel. 0125 67 63 33

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51 - DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Cameri (No) - S.S. Sempione, 32 - Tel. 0321 47 29 20

Verbania Intra - P.zza Matteotti, 12 - Tel. 0323 51 57 32

